



Regione Lombardia

DECRETO N. 386

Del 20/01/2021

Identificativo Atto n. 12

DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA' EXPORT E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto

POR FESR 2014 – 2020 – AZIONE 1.1.B.1.1. BANDO INNODRIVER S3, EDIZIONE 2017, MISURE A, B, C: DICHIARAZIONE DI DECADENZA DAL CONTRIBUTO CONCESSO DI 25.000,00 EURO DI EUDATA SRL (C.F. 12421000154) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CONVY PER HEALTHCARE" – ID 718580 E CONTESTUALE ACCERTAMENTO A CARICO DEL BENEFICIARIO EUDATA SRL (CF/P.IVA12421000154) DELLE RISORSE EROGATE A TITOLO DI SALDO INCREMENTATE DEGLI INTERESSI (EURO 25.041,20), DI CUI SI DISPONE LA RESTITUZIONE.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (soglia), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ("Regolamento generale di esenzione per categoria"), con riferimento alla definizione di PMI;
- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014) 8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final, approvato con DGR X/3251/2015;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e Open Innovation n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale Università, Ricerca Open Innovation;
- il decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 15266 del 14/12/2020 (Il provvedimento 2020) di aggiornamento dei precedenti aggiornamenti del SIGECO, di cui ai decreti n. 5169 del 30/4/2020, n. 5732 del



Regione Lombardia

18/4/2019, n. 19466 del 21/12/2018, n. 1687 del 9/02/2018, adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 – Adozione del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)";

RICHIAMATI

- la DGR n. 6700 del 9 giugno 2017 "POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.1.1 DI "Approvazione degli elementi essenziali dell'iniziativa Innodriver S3 - edizione 2017 - misure A, B e C" con la quale Regione Lombardia ha stanziato risorse pari a 11.000.000,00 euro;
- il decreto della Unità Organizzativa Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università n. 7834 del 29/06/2017, di approvazione del "Bando Innodriver – S3 – edizione 2017 – misure A, B e C", che prevede l'assegnazione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese per le misure A, B e C di innovazione tecnologica e brevettazione, individuando quale responsabile per le attività di selezione e concessione il dirigente della Struttura pro-tempore Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico ora Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze della Direzione Generale pro-tempore Università, Ricerca e Open Innovation (ora DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione) e quale responsabile per le attività di verifica documentale e di liquidazione della spesa del suddetto bando il dirigente della UO pro-tempore Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 (ora UO Internazionalizzazione, Export e Promozione);
- il decreto di concessione n. 16356 del 18 dicembre 2017, pubblicato sul BURL n. 1 del 2 gennaio 2018, con cui sono stati approvati: l'istruttoria formale e tecnica, con elenco delle domande ammesse e non ammesse sulla misura A (prima finestra) e sulla misura B relativamente al "Bando Innodriver – S3 – edizione 2017 – misure A, B e C", di cui al decreto 7834/2017;
- il decreto di concessione n. 5349 del 16/04/2018, pubblicato sul BURL n. 18 del 02/05/2018 con il quale è stata approvata l'istruttoria formale e tecnica con l'elenco delle domande ammesse, non ammesse sulla misura A (II finestra);
- il decreto n. 8161 del 31/05/2018, pubblicato sul BURL n. 24 del 12/06/2018, con il quale è stato approvato il contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari della misura A (I finestra);
- il decreto n. 13107 del 17/09/2018, pubblicato sul BURL n. 38 del 21/09/2018, con il quale è stato approvato il contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari della misura A (II finestra);
- il decreto n. 17721 del 20/11/2019 con il quale la Struttura pro-tempore Competitività delle imprese sui mercati esteri ora UO pro-tempore



Regione Lombardia

Internazionalizzazione, Export e Promozione ha disposto, dopo la verifica della rendicontazione, l'erogazione del saldo;

ATTESO che tra i beneficiari ricompresi nella II finestra di presentazione della Misura A del suddetto Bando, ammesso con il suddetto decreto n. 5349/2018, è presente il beneficiario EUDATA SRL (C.F. 12421000154) per la realizzazione del progetto "Convy per Healthcare" – ID 718580 presentato in data 29/01/2018 e con investimento ammesso e contributo concesso rispettivamente pari a 40.020,00 euro e 25.000,00 euro;

RICHIAMATI in merito alla decadenza dall'agevolazione:

- l'art. 13 del Bando "Decadenza e sanzioni", che:
 - disciplina le condizioni che determinano la decadenza dal contributo, stabilendo che: "Il contributo assegnato è soggetto a decadenza totale con decreto del responsabile del procedimento amministrativo, qualora non siano rispettate le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:
 - punto 1: risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo (ivi comprese le dichiarazioni relative al de minimis) o in fase di accettazione del contributo o di trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione [...];
 - punto 8: per la misura A e C le spese effettivamente sostenute e rendicontate siano inferiori all'investimento minimo previsto e comunque inferiori per la misura A al 70% delle spese ammesse in domanda e/o all'importo di 40.000,00 euro e per la misura C a 2.000,00 euro nel caso di domanda per un brevetto, 4.000,00 euro nel caso di più brevetti";
 - stabilisce che "In caso di decadenza e qualora sia già stato erogato il contributo, i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni".
- l'art. 7 – scheda 1 – Misura A "Erogazione del contributo" che prevede che "Regione Lombardia - UO Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013, verificata la correttezza della rendicontazione e della documentazione presentata nonché dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando e dalla normativa nazionale, eroga all'impresa l'importo del contributo entro 90 giorni dall'invio della rendicontazione e della richiesta di erogazione, salvo richieste di integrazioni che sospendono i termini. Ai fini dell'erogazione del contributo, il progetto deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive e riconosciute



Regione Lombardia

(IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo ammesso che deve risultare almeno pari a 40.000,00 euro e comunque superiore al 70% delle spese ammesse, pena la decadenza dal contributo così come precisato all'articolo 13 della parte delle informazioni generali del Bando."

RICHIAMATO, altresì l'art.9 del D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni" che stabilisce che:

"1. In caso di assenza di uno o più requisiti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, il soggetto competente provvede alla revoca degli interventi;

2. In caso di revoca degli interventi, disposta ai sensi del comma 1, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito;

4. Nei casi di restituzione dell'intervento in conseguenza della revoca di cui al comma 3, o comunque disposta per azioni o fatti addebitati all'impresa beneficiaria, e della revoca di cui al comma 1, disposta anche in misura parziale purchè proporzionale all'inadempimento riscontrato, l'impresa stessa versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento;

5. Per le restituzioni di cui al comma 4 i crediti nascenti dai finanziamenti erogati ai sensi del presente decreto legislativo sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'articolo 2751-bis del codice civile e fatti salvi i diritti preesistenti dei terzi. Al recupero dei crediti si provvede con l'iscrizione al ruolo, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, delle somme oggetto di restituzione, nonché delle somme a titolo di rivalutazione e interessi e delle relative sanzioni";

CONSIDERATO che, con decreto n. 5349 del 16/04/2018, è stato concesso all'impresa EUDATA SRL, c.f 12421000154, il contributo di Euro 25.000,00, a fronte di un investimento ammesso pari ad Euro 40.020,00, importo riconfermato con Decreto n. 13107 del 17/09/2018;

CONSIDERATO ALTRESI' che, con decreto n. 16721 del 20/11/2019 della Struttura pro-tempore Competitività delle Imprese sui Mercati Esteri (ora UO Internazionalizzazione, Export e Promozione), è stato erogato all'impresa beneficiaria EUDATA SRL il contributo di Euro 25.000,00 a seguito di rendicontazione a saldo validata in piattaforma siage pari ad Euro 40.336,36;

RILEVATO che, a seguito della verifica in loco effettuata in data 22 e 29 luglio 2020, gli ispettori hanno evidenziato i seguenti rilievi e irregolarità, comunicando quanto



Regione Lombardia

segue:

- il canone trimestrale per il data center di Elmec, pagato dal beneficiario per il trimestre ottobre-dicembre 2018, ed imputato al programma per intero, è stato riproporzionato all'effettiva validità progettuale e pertanto entro la data della conclusione dello stesso al 12/12/2018;
- la fattura di INSUBRIA n. 22 è stata imputata dal beneficiario indicando nel campo dell'imponibile netto l'importo lordo comprensivo di IVA pari a 13.664,00;
- la fattura di INSUBRIA n. 6 è stata imputata dal beneficiario indicando nel campo dell'imponibile netto l'importo lordo comprensivo di IVA pari a 5.856,00;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 12 del Bando "Spese Ammissibili", non sono considerate ammissibili le spese per l'IVA "quando l'imposta è recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento";

TENUTO CONTO CHE, rispetto al progetto rendicontato, che presenta un importo validato riportato nella piattaforma SIAGE, pari a euro 40.333,36, gli ispettori hanno proposto, a chiusura della verifica in loco, indicandolo nel verbale compilato e sottoscritto in data 6/8/2020, una decurtazione per gli importi relativi all'IVA validati per mero errore materiale di Euro 2.464,00 (in riferimento alla fattura 22) e di Euro 1.056,00 (per la fattura 6), per un totale di Euro 3.520,00 (che riduce, pertanto, l'investimento ammesso al di sotto la soglia minima prevista dal bando che è pari a Euro 40.000,00) rinviando al responsabile d'Asse la decisione di adottare l'atto di decadenza per mancato rispetto dell'art. 13 del Bando;

ATTESO che:

- considerate le irregolarità di cui sopra, il Responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento di decadenza dal contributo concesso con decreto n. 5349 del 16/04/2018 sulla misura A, ed erogato con decreto n. 17721 del 20/11/2019 per un importo di Euro 25.000,00, trasmesso al legale rappresentante di EUDATA SRL e regolarmente consegnato all'indirizzo pec dell'impresa con nota in atti regionali prot. n. R1.2020.0006012 del 18/11/2020, motivato dal fatto che "*Le irregolarità evidenziate dal controllo determinano la decurtazione delle spese rendicontate validate e ammissibili (...), importo che risulta inferiore alla soglia di investimento minimo ammissibile dal suddetto bando e pertanto in contrasto con quanto previsto dal Bando Innodriver – edizione 2017, agli articoli 13 e 7*", concedendo 15 giorni di tempo solari consecutivi dalla ricezione del preavviso di avvio del procedimento di decadenza per presentare eventuali controdeduzioni;
- con pec in atti regionali prot. n. R1.2020.0004694 del 28/08/2020 l'azienda EUDATA SRL aveva comunicato di aver imputato l'IVA per mero errore materiale, chiedendo al contempo un incontro di approfondimento;



Regione Lombardia

- a seguito dell'inutile tentativo di stabilire un contatto telefonico in data 10/12/2020, si è tenuto un incontro di approfondimento con il referente del progetto, dott. Pietro Albrizio, sulla piattaforma Microsoft Teams il 16/12/2020;
- la Società ha comunicato formalmente con pec, in atti regionali prot. n. R1.2020.0006494 del 17/12/2020, la richiesta di differimento del termine fissato per la produzione di memorie e documentazione pertinente, quantificata in 15 giorni solari e consecutivi, indicati come necessari per il recupero e verifica di eventuali spese inerenti e pertinenti al progetto ammesso, non imputate per mero errore materiale;
- con nota trasmessa via pec in atti regionali prot. n. R1.2020.0006586 del 22/12/2020, si è provveduto ad autorizzare la dilazione proposta al fine di comprovare il superamento della soglia minima di investimento prevista dal Bando, con indicazione che, in assenza di riscontri entro il termine perentorio assegnato di 15 giorni solari e consecutivi dalla ricezione della comunicazione, si sarebbe proceduto all'adozione del decreto di decadenza dal contributo concesso con contestuale richiesta di restituzione dell'intero importo già erogato;
- con nota trasmessa il 30/12/2020, in atti regionali prot. n. R1.2021.0000008 del 04/01/2021 l'impresa EUDATA SRL ha comunicato che, a seguito di ulteriori verifiche, non sono emerse ulteriori spese erroneamente non imputate al progetto ID 718580 dal titolo "Convy per Healthcare";
- con mail del 12/01/2021 è stato comunicato all'impresa EUDATA SRL che, in assenza di memorie e controdeduzioni prodotte, si procede all'adozione del provvedimento di decadenza;

VISTI:

- la Legge 57/2011 ed il Decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57";

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare all'art. 9 che prevede che:

- "Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al



Regione Lombardia

comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso" (comma 6);

- “per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione" (comma 7);

ATTESO che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22/12/2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto a:

- verificare in sede di concessione le visure De Minimis, Aiuti e Deggendorf e a registrare il bando sopra citato con riferimento alla misura A con il codice identificativo CAR: 2147, a generare per ciascun soggetto beneficiario delle sovvenzioni il codice identificativo dell'aiuto COR così come specificato nell'elenco delle domande ammesse a contributo con il suddetto decreto di concessione n. 16356/2017 e s.m.i. e n. 5349/2018 delle domande relative alla misura A, tra le quali è ricompresa la domanda ID 718580 con COR 312088;

RITENUTO ai sensi delle disposizioni contenute nel succitato bando, di:

- dichiarare, per i motivi esposti in premessa, la decadenza totale dal contributo concesso all'impresa beneficiaria EUDATA SRL, C.F. 12421000154, progetto ID 718580 dal titolo "Convy per Healthcare", COR 312088;
- determinare in Euro **25.041,20** la somma che la EUDATA SRL deve corrispondere a Regione Lombardia di cui Euro **25.000,00** (capitale) ed Euro **41,20** (interessi maturati dalla data del mandato di pagamento del contributo erogato fino alla data della pec del 30/12/2020 in cui l'impresa comunica di non aver altre controdeduzioni da trasmettere), non conteggiando le sanzioni di cui al Decreto legislativo n. 123/1998 richiamato nel succitato articolo 13 del Bando "Decadenza e sanzioni", tenuto conto della buona fede del soggetto beneficiario e dell'errore materiale della Struttura erogante che non ha rilevato che l'importo dell'imponibile imputato per le suddette fatture era stato inserito dall'impresa beneficiaria per mero errore materiale comprensivo di IVA;
- di richiedere alla Società EUDATA SRL, c.f. 12421000154 il pagamento della somma sopra citata ai sensi dell'art. 2 del R.D. 639/1910 e successive modifiche e integrazioni;
- di dare atto che il credito vantato da Regione Lombardia nei confronti di EUDATA SRL (CF: 12421000154) è assistito da privilegio, in forza di quanto previsto all'art. 9, comma 5, del D.Lgs.vo 31 marzo 1998, n. 123;



Regione Lombardia

- di accertare, sull'esercizio economico 2021 la somma complessiva di euro **25.041,20** di cui euro **25.000,00** sul capitolo di entrata 4.05000.03.13754 ed euro **41,20** a titolo di interessi sul capitolo 3.0300.03.8258;
- di disporre che la restituzione dell'importo complessivo sopra indicato, comprensivo di interessi, avvenga entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto;
- di dare atto che le informazioni relative alla decadenza dall'agevolazione del contributo concesso all'azienda EUDATA SRL (c.f 12421000154) con conseguente azzeramento dell'intera quota del contributo erogato, nel registro nazionale aiuti (RNA), come previsto all'art. 9/VIII, saranno trasmesse in RNA solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

DATO ATTO che è stato rispettato il termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento, calcolati dall'ultima comunicazione regionale in atti reg. prot. n. R1.2020.0006586 del 22/12/2020, alla quale il soggetto beneficiario ha risposto con comunicazione pec del 30/12/2020;

VISTI la L.R. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive: a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive); b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della



Regione Lombardia

coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

ATTESTATO che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013, per le imprese della misura A, tra cui è ricompreso il progetto ID 718580, è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 5349 del 16/04/2018, che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze in cui sono confluite le competenze della ex struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico individuata dalla DGR 4235/2015, dalla DGR n. 5227/2016, dalla DGR 5438/2016, dal decreto del Segretario Generale n. 4517 del 20 maggio 2016, dalla DGR n.182 del 31/05/2018 e dalla DGR n. 294 del 28/06/2018, dalla DGR n. 479 del 02/08/2018, dalla DGR n. 1315 del 25/02/2019; dalla DGR XI/2727 del 23/12/2019 e dalla DGR XI/4185 del 13/01/2020;

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, così come modificata con le DGR n. XI/5 del 4/04/2018 e n. XI/126 del 18/05/2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- la DGR XI/294 del 28 giugno 2018 di approvazione del IV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1° luglio 2018, con la nomina della dott.ssa Silvana Di Matteo come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze;
- la DGR n. XI/479 del 02/08/2018 che ha disposto l'adeguamento negli assetti di alcune direzioni generali, modificando le competenze di alcune strutture;
- la DGR XI/2727 del 23/12/2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze;
- la DGR XI/4185 del 13/01/2021 di approvazione del I provvedimento



Regione Lombardia

Organizzativo, con la quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali a seguito dell'affidamento di nuovi incarichi assessorili e delle relative deleghe e la conseguente rimodulazione e redistribuzione delle deleghe assessorili di cui al decreto del Presidente del 08/01/2021 n. 677, con la costituzione della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;

VISTA la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X e XI legislatura;

DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi esposti in premessa, la decadenza totale dal contributo concesso sul "Bando Innodriver – edizione 2017 - misure A, B e C", all'impresa beneficiaria EUDATA SRL, C.F. 12421000154, progetto ID 718580 dal titolo "Convy per Healthcare", COR 312088;
2. di determinare in Euro **25.041,20** la somma che la società EUDATA SRL deve corrispondere a Regione Lombardia di cui Euro **25.000,00** a titolo di capitale ed Euro **41,20** a titolo di interessi (maturati a far data dall'erogazione del contributo, disposta con decreto n. 17721 del 20/11/2019, applicando il tasso ufficiale di sconto di riferimento della BCE vigente alle date del richiamato ordinativo fino alla data del 30/12/2020, data di trasmissione dell'ultima pec da parte dell'impresa);
3. di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Debitore	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
EUDATA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	956331	4.0500.03.13754	25.000,00	0,00	0,00
EUDATA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	956331	3.0300.03.8258	41,20	0,00	0,00

4. di richiedere alla Società EUDATA SRL C.F. 12421000154 il pagamento della somma sopra citata ai sensi dell'art. 2 del R.D. 639/1910 e successive modifiche e



Regione Lombardia

integrazioni a favore di Banca Intesa San Paolo – Codice IBAN IT58 Y 03069 09790 000000001918 intestato a Tesoreria di Regione Lombardia, indicando la seguente dicitura “Bando Innodriver Ed. 2017 – progetto ID 718580 dal titolo "Convy per Healthcare – restituzione importo erogato”, trasmettendo copia dell'avvenuto bonifico all'indirizzo pec ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it all'attenzione di Regione Lombardia, Direzione Generale pro- tempore Ricerca e Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione (ora Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione);

5. di disporre che la restituzione dell'importo complessivo sopra indicato, comprensivo di interessi, avvenga entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto;

6. di dare atto che il credito vantato da Regione Lombardia nei confronti di EUDATA SRL (C.F. 12421000154) è assistito da privilegio, in forza di quanto previsto all'art. 9, comma 5, del D.Lgs.vo 31 marzo 1998, n. 123;

7. di dare atto che le informazioni relative alla decadenza dall'agevolazione del contributo concesso all'azienda EUDATA SRL (C.F. 12421000154) con conseguente azzeramento dell'intera quota del contributo erogato, nel registro nazionale aiuti (RNA), come previsto dal suddetto art. 9/VIII, saranno trasmesse in RNA solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

8. di notificare il presente atto all'azienda EUDATA SRL, c.f. 12421000154 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;

9. di informare il soggetto di cui al punto 1 che avverso il presente provvedimento è possibile presentare, ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario di Milano, ai sensi dell'articolo 2 del R.D. 639/1910 e successive modifiche e integrazioni, entro 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

10. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 è avvenuta per i progetti della misura A - Il finestra in sede di adozione del decreto n. 5349 del 16/04/2018 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

11. di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, al Responsabile dell'Asse I – POR FESR 2014-2020, dell'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e al Dirigente della Unità Organizzativa pro-tempore Internazionalizzazione, Export e Competitività delle imprese sui mercati esteri, responsabile delle fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa del contributo a fondo perduto concesso;

12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea



Regione Lombardia

(www.fesr.regione.lombardia.it).

IL DIRIGENTE

GABRIELE BUSTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge